

L'aggiornamento specialistico da medico a medico

La Radiologia del Paese si rinnova da Bologna

Il capoluogo emiliano è stato prescelto come base di partenza del percorso itinerante dedicato alla Diagnosi per immagini e ideato dalla Società Italiana Radiologia Medica (SIRM) - Obiettivo: formare la prima generazione di radiologi super-specializzati e preparati alla collaborazione a tutto campo con le altre specialità mediche – E possibilmente ‘non da esportazione’, ma che restino a disposizione dei pazienti italiani.

Bologna 14-15/01/2005 - Con il patrocinio dell'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia Romagna la SIRM-Società Italiana di Radiologia Medica (che conta più di 6000 iscritti in tutta Italia) ha aperto ufficialmente all'Università di Bologna i lavori della prima tappa del percorso formativo rivolto a giovani Radiologi, Odontoiatri, Otorini. E' iniziato così dal cuore dell'Italia il viaggio lungo la penisola che ha come scopo quello di aggiornare nel modo più completo e approfondito quelle figure professionali che sono, e sempre più saranno, fondamentali nel panorama sanitario nazionale in un campo così delicato e in costante evoluzione come quello della radiologia specialistica (odontoiatrica, maxillo-facciale e del collo).

Queste giornate di formazione seguono un modello basato sull'*interattività*, intesa sia tra apparecchiature diagnostiche e terapie interventistiche sia, soprattutto, tra le diverse figure professionali che ricorrono alla radiologia: radiologo, neurologo, dentista, otorino solo per citarne alcune. "E' nell'interazione che risiede la chiave della professione di radiologo prossimo venturo" spiega il Prof. Gino Ghigi, Direttore del Servizio di Radiologia del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche dell'Università di Bologna e organizzatore delle due giornate di Corso a Bologna. "In questo primo incontro ci rivolgiamo, oltre ai radiologi, anche ad otorini e dentisti: nell'ambito di ogni argomento un clinico inquadrerà il problema e formulerà ai partecipanti una serie di quesiti diagnostici le cui risposte saranno guidate da un radiologo esperto nelle nuove tecniche di diagnostica per immagini: tomografia computerizzata (TC), risonanza magnetica (RM) ed endoscopia virtuale. Le giornate sono, inoltre, caratterizzate da sessioni multimediali e quiz interattivi".

Il percorso formativo riguarda principalmente le tecniche radiologiche applicate agli interventi nella zona maxillo-facciale del collo e odontoiatrici con l'"*Ortopantomografia*" più nota come

‘radiografia panoramica delle arcate dentarie’, oggi molto usata dagli odontoiatri anche in età pediatrica.

“Le tecniche di *imaging* sono in costante progresso e rappresentano uno strumento dalle potenzialità enormi” aggiunge la Dr.ssa Gabriella Savastio del policlinico S. Orsola - Malpighi di Bologna e coorganizzatrice del Corso. “Pensiamo solo ai progressi in medicina resi possibili grazie alla Tomografia Computerizzata (TC) multistrato: in campo dei seni paranasali, ad esempio, la chirurgia endoscopica ha fatto passi da gigante segnando un vero e proprio cambiamento epocale di intervento grazie al parallelo avanzamento della TC o delle apparecchiature endoscopiche sempre più versatili ed efficaci”.

“La SIRM – conclude Ghigi - ha quindi deciso, grazie anche ad illustri collaborazioni, nel caso specifico, l’Università di Bologna, l’Azienda Policlinico S. Orsola Malpighi, l’Ordine Provinciale dei Medici e Odontoiatri di Bologna, di fornire ai professionisti italiani tutti gli strumenti utili per sfruttare a fondo queste potenzialità a beneficio della salute del paziente”.

Per ulteriori informazioni:
Valentina Alfieri
OSC Healthcare
Tel. 339 432 6341
e-mail. valfieri@oscbologna.com